

DICHIARAZIONE DI Bruxelles

Per la cooperazione terminologica internazionale

Versione Italiana di Franco BERTACCINI e Samantha SINTUZZI

SSLMIT / Forlì – Università di Bologna

I rappresentanti delle associazioni nazionali e internazionali, dei centri e delle reti di documentazione terminologica,

considerando che la terminologia pervade ogni attività umana,

consapevoli che la terminologia è un mezzo privilegiato di trasmissione delle informazioni nella comunicazione specialistica, e che essa svolge, al contempo, un ruolo di primo piano nell'affermazione e nella promozione delle diversità linguistiche e culturali,

riconoscendo l'esigenza di rendere consapevoli i professionisti e le autorità di normazione del valore prioritario della terminologia come strumento di comunicazione e di trasmissione delle conoscenze,

sottolineando la necessità, per i professionisti della terminologia, di tenere in considerazione, nelle metodologie di lavoro, le esigenze e le aspettative degli utenti,

riconoscendo il bisogno di cooperazione fra tutti i soggetti e tutte le parti interessate a livello mondiale, e, in particolar modo, il bisogno di condividere le risorse terminologiche in maniera coordinata,

determinati a rafforzare le infrastrutture di elaborazione e diffusione della terminologia,

Chiedono agli Stati e ai governi, agli organismi intergovernativi e alle organizzazioni internazionali, e a tutte le istituzioni che si occupano di politiche linguistiche di:

- *sostenere* la creazione di infrastrutture terminologiche nei grandi sistemi economici, come l'Europa e la futura zona di libero scambio delle Americhe¹ e sostenere le altre infrastrutture terminologiche esistenti;
- *promuovere* le politiche terminologiche nell'ambito dei programmi di formazione, informazione, etc.;
- *incoraggiare* l'adozione di metodi cooperativi che tengano conto dei risultati raggiunti, delle iniziative e dei progetti esistenti;
- *agevolare* le iniziative di partecipazione al lavoro terminologico, nella sensibilizzazione delle imprese e delle amministrazioni;
- *promuovere* programmi di finanziamento specifici per il lavoro terminologico e soprattutto per lo sviluppo e l'aggiornamento delle terminologie;
- *incoraggiare* gli enti nazionali per la normalizzazione a prendere parte attiva nei processi istituzionali di regolazione (ad esempio, il CT 37 dell'ISO «Terminologia e altre risorse linguistiche»), nei processi di armonizzazione delle questioni terminologiche a livello mondiale e nei processi che regolano Internet affinché tutte le specificità culturali e linguistiche siano presenti;
- *promuovere* le iniziative a favore di un uso appropriato della terminologia, in particolar modo a tutti i livelli di insegnamento e di specializzazione, universitari e non universitari;
- *rendere obbligatorio* l'insegnamento della terminologia e delle lingue speciali in tutti i corsi di traduzione e promuoverne l'inserimento anche nelle altre discipline, soprattutto in quelle a carattere scientifico e tecnico;

¹ FTAA (sigla inglese) ZLEA (francese) o ALCA (spagnola).

- *favorire* il dialogo fra i paesi che parlano la stessa lingua ma hanno norme linguistiche diverse, al fine di armonizzare la creazione di neologismi e la normalizzazione terminologica, tenendo conto delle varietà presenti nella stessa lingua, e applicando i principi della localizzazione, senza dimenticare la necessità della comprensione reciproca;
- *favorire* il plurilinguismo, sia nell'insegnamento che nell'uso amministrativo e pubblico;
- *promuovere* la diffusione e l'accesso gratuito alle terminologie, soprattutto a quelle contenute nei documenti ufficiali dei governi e delle istituzioni internazionali;
- *studiare* l'uso reale e il ruolo della terminologia nelle misure strategiche di diverso tipo e nelle politiche dei governi e delle istituzioni;
- tenuto conto del numero crescente di paesi emergenti che intraprendono politiche linguistiche, *assicurare* la formazione dei loro esperti nel rispetto dei principi e dei metodi della terminologia nel contesto dello sviluppo sostenibile e, per quanto possibile, *fornire* a tali esperti un aiuto perché possano partecipare attivamente alle attività terminologiche internazionali.

Bruxelles, 15 giugno 2002